

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PIACENZA**  
**VERBALE RIUNIONE N. 48 DEL 26 LUGLIO 2023**

Il giorno **26 Luglio 2023**, alle ore 17.00, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Piacenza. La riunione si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento i Signori (ente di appartenenza):

1. *Giorgia Morelli (CNA Piacenza)-Vicepresidente*
2. *Laura Chiappa (Legambiente Piacenza)*
3. *Giuseppe Ciozzani (Associazione Ambiente Lavoro)*
4. *Maurizio Mazzoni (Associazione Confedilizia Piacenza)*
5. *Giulio Ricciardi (Federconsumatori Piacenza)*
6. *Michela Merli (Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Piacenza)*
7. *Ivan Bersani (CISL Piacenza)*
8. *Serena Gropelli (Comune di Piacenza)*
9. *Miriam Vallisa (Legacoop Piacenza)*
10. *Michele Orsi (Associazione Carlo Rasperini Odv)*
11. *Filippo Zangrandi (Sindaco Comune di Calendasco)*

Sono assenti i Signori:

1. *Moris Ferretti (Vicepresidente Iren SpA)*
2. *Federico Scarpa (Consorzio Cosil Piacenza)*
3. *Fabrizio Tei (Assoutenti Piacenza)*
4. *Stefano Riva (Confindustria Piacenza)*
5. *Anna Maria Fellegara (Università Cattolica del Sacro Cuore Piacenza)- Presidente*
6. *Matteo Marengi (Confcooperative Piacenza)*
7. *Raffaella Fontanesi (CSV Emilia Onlus)*

In assenza del Presidente assume la presidenza della seduta la Vicepresidente Giorgia Morelli. La Presidente ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 18 luglio 2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Avvio della procedura di rinnovo del Comitato territoriale di Piacenza;
- Focus sul Piano Industriale al 2030 del Gruppo Iren;
- Nuovi progetti inseriti sulla piattaforma Irencollabora.it: presentazione del progetto "Quando la necessità va d'accordo con la virtù" da parte della cooperativa Orto Botanico;
- Riflessioni sull'edizione 2023 del Bando AmbientAzioni;
- Presentazione delle attività di comunicazione dei Comitati Territoriali;
- Aggiornamento dei progetti in corso;
- Varie ed eventuali.

La Vicepresidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Damiano Durante della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

La Vicepresidente fa poi rilevare che sono presenti Selina Xerra Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicita Saglia della medesima Direzione, Sabrina Silan della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne, Alessandro Milioli della Funzione Pianificazione Strategica di Iren, limitatamente alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, e per la sola trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, Fabrizio Ramacci e Diego Adorni della cooperativa Orto Botanico.

La Vicepresidente cede quindi la parola a Selina Xerra per la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

\* \* \* \* \*

### **1. Avvio della procedura di rinnovo del Comitato Territoriale di Piacenza**

Xerra, dopo aver ringraziato la Vicepresidente, ricorda ai presenti che il Comitato di Piacenza giungerà alla scadenza del suo terzo mandato nell'ottobre 2023.

Sulla base del Regolamento in vigore, le Associazioni/Organizzazioni partecipanti che non desiderano affrontare un nuovo mandato devono comunicare il loro recesso e verranno sostituite con le medesime modalità seguite in fase di costituzione del Comitato.

Tutte le Associazioni/Organizzazioni partecipanti saranno quindi chiamate ad esprimersi in merito alla permanenza nel Comitato, auspicando che vogliano confermare la propria partecipazione. A tale scopo verrà inviata a tutti i membri del Comitato una mail con indicazione della scadenza entro cui far pervenire eventuale comunicazione di recesso dal Comitato dell'Associazione/Organizzazione rappresentata.

Sarà poi compito del Comitato rinnovato, nella sua prima seduta, procedere all'elezione del Presidente e del Vicepresidente.

Xerra informa inoltre i presenti che, recentemente, API Piacenza, rappresentata da Dante Bussatori, ha comunicato il suo recesso dal Comitato poiché ha cessato di operare sul territorio piacentino, condizione essenziale per partecipare alle attività del Comitato. Di conseguenza, verrà comunque lanciato un Bando per la selezione di un nuovo membro al fine di completare la composizione del Comitato.

I presenti prendono atto e la Vicepresidente passa alla trattazione secondo punto all'ordine del giorno.

## **2. Focus sul Piano Industriale al 2030 del Gruppo Iren**

La Vicepresidente cede la parola a Xerra che introduce il tema, evidenziando come il Piano Industriale del Gruppo al 2030 mostra una continuità con il Piano presentato nel 2021 e conferma gli impegni e gli obiettivi che il Gruppo Iren si è prefissato entro il 2030 e le conseguenti ricadute territoriali. Xerra, quindi, passa la parola al collega della funzione Pianificazione Strategica Iren Alessandro Milioli che procede con la presentazione. Il Piano Industriale al 2030 è basato sui tre pilastri strategici: la transizione ecologica, la territorialità e la qualità del servizio. I principali KPI del nuovo Piano confermano i numeri del Piano 2021-2030 a testimonianza della validità della visione strategica: investimenti per 10,5 miliardi di euro, un tasso di crescita pari o superiore al 7,4% e un rapporto PFN/EBITDA inferiore a 3x.

Per quanto riguarda la transizione ecologica, uno degli obiettivi principali è la decarbonizzazione che si concretizza, tra l'altro, nella riduzione dell'intensità carbonica del parco generativo energetico, arrivando a 176 gCO<sub>2</sub>/KWh nel 2030. I due fattori che permettono questa riduzione sono l'espansione delle fonti rinnovabili e la cessione degli asset di generazione a gas non collegati al teleriscaldamento. Per quanto riguarda le energie rinnovabili, l'obiettivo è sviluppare 3 Gigawatt di capacità fotovoltaica e eolica, inclusi anche progetti in co-sviluppo. La transizione ecologica si declina anche attraverso l'economia circolare, in particolare nella gestione dei rifiuti. La capacità di trattamento dei rifiuti netti passerà da 2,7 milioni di t del 2022 a 5,1 milioni di t nel 2030. Un altro KPI su cui il gruppo sta concentrando particolare attenzione riguarda la riduzione delle perdite idriche nella rete. L'obiettivo per il 2030 è di attestare le perdite idriche al 20%, un obiettivo particolarmente impegnativo, se si considera che la media nazionale supera il 40%.

Il secondo pilastro della strategia è quello della territorialità. Il Gruppo intende infatti espandere la sua presenza sul territorio e rafforzarla nelle aree in cui è già attivo. L'obiettivo è servire 5,5 milioni di abitanti nella gestione della raccolta rifiuti entro il 2030, fornire il servizio idrico a 4,8 milioni di abitanti e raggiungere 700.000 abitanti attraverso il teleriscaldamento. Inoltre, il Gruppo si propone di raggiungere 400 Megawatt di potenza rinnovabile installata attraverso la creazione di comunità energetiche, un percorso fortemente supportato dalle politiche energetiche nazionali.

Il terzo pilastro, continua Milioli, riguarda la qualità del servizio. Il Gruppo si è posto l'obiettivo di garantire standard di servizio elevati in tutte le aree di business per accompagnare i processi di crescita.

In relazione agli investimenti, circa l'80% è sostenibile e il 75% è considerato ammissibile secondo la Tassonomia Europea. Data la volatilità del contesto degli ultimi anni, il piano di investimenti del Gruppo è altamente flessibile, in modo da adattarsi alle priorità imposte dal contesto economico attuale.

Un altro elemento su cui il Gruppo può svolgere un ruolo chiave, sfruttando le proprie competenze industriali, è la gestione di alcune importanti iniziative strategiche a livello nazionale in ambito

energetico, di economica circolare e di gestione del servizio idrico integrato, con un limitato impegno di capitale.

Per quanto riguarda le reti idriche, l'obiettivo è potenziare la rete per migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio, con conseguente crescita della RAB. Ciò potrà essere raggiunto anche attraverso nuove opportunità di consolidamento e nuove gare.

Nella distribuzione elettrica gli ingenti investimenti previsti, oltre 700 milioni di euro, sono finalizzati a migliorare le performance delle reti, sostenere l'elettrificazione dei consumi e continuare le attività di digitalizzazione. Per le reti del gas gli oltre 700 milioni di investimenti saranno destinati alla spinta verso la transizione energetica, anche per preparare le reti all'uso di idrogeno insieme al gas naturale.

Per quanto riguarda l'ambiente, sono previsti investimenti di circa 2 miliardi di euro per lo sviluppo della raccolta e degli impianti di trattamento dei materiali, nonché per il rinnovamento dei veicoli utilizzati nei processi di raccolta. Inoltre, sono previsti investimenti per lo sviluppo di impianti di valorizzazione energetica dei rifiuti e l'adozione di tecnologie di decarbonizzazione per questa tipologia impiantistica, anche nel territorio piacentino.

In relazione alle energie rinnovabili, l'attenzione è incentrata sullo sviluppo delle fonti rinnovabili (FER). Il Gruppo si è già attivato per il rinnovo delle concessioni idroelettriche in Piemonte. Per quanto riguarda l'energia termoelettrica, il piano prevede la cessione degli asset non strategici, mentre per il teleriscaldamento l'obiettivo è consolidare le reti esistenti, con un investimento complessivo di circa 400 milioni di euro e investire in nuove tecnologie e sistemi di stoccaggio termico.

Per quanto riguarda la divisione Mercato, si cercherà di combinare la produzione di energia rinnovabile con i contratti offerti ai clienti, obiettivo particolarmente sfidante, data la difficoltà di programmazione delle produzioni da fonti rinnovabili.

Infine, oltre allo sviluppo delle comunità energetiche secondo il modello "produttore" o "venditore", a seconda delle esigenze del cliente, l'obiettivo è sviluppare progetti e collaborazioni con la Pubblica Amministrazione a cui sarà dedicata la maggior parte degli investimenti in questo settore.

Al termine della presentazione, Milioli e Xerra rispondono alle varie domande poste per approfondire e chiarire alcuni dei punti esposti. La Vicepresidente ringrazia quindi Milioli per l'esaustiva presentazione.

La Vicepresidente invita, quindi, a collegarsi Fabrizio Ramacci e Diego Adorni della Cooperativa Orto Botanico, a cui cede la parola nell'ambito della trattazione del punto 3 all'ordine del giorno.

### **3. Nuovi progetti inseriti sulla piattaforma Irencollabora.it: Presentazione del progetto “Quando la necessità va d'accordo con la virtù” da parte della cooperativa Orto Botanico.**

Dopo aver ringraziato la Vicepresidente, Ramacci introduce il primo rapporto dell'Osservatorio sulle eccedenze, sui recuperi e sugli sprechi alimentari del 2019 che rivela come ogni anno vengano

sprecate circa 790.000 tonnellate di cibo. È in questo contesto che prende forma il progetto della cooperativa Orto Botanico che viene illustrato da Diego Adorni. La cooperativa Orto Botanico, spiega Adorni, monitora quotidianamente la quantità effettiva di scarti prodotti dalla ristorazione collettiva del complesso della Casa Circondariale di Piacenza, in particolare frutta e verdura, che possono e devono trovare un modo per non essere sprecati.

L'Orto Botanico ha un ambizioso obiettivo: contrastare lo spreco alimentare attraverso il recupero di eccedenze di frutta e verdura integre, trasformandole in prodotti lavorati come confetture, puree, marmellate, passate e salse che saranno resi disponibili nel circuito della ristorazione collettiva a prezzi accessibili.

Il cuore del progetto sarà l'Unità Locale dell'Orto Botanico realizzata presso il carcere delle Novate a Piacenza, dotata di una linea produttiva di alta qualità in grado di trasformare almeno 250 chilogrammi di materie prime al giorno.

. Sarà fondamentale acquisire una cella frigorifera dedicata alla nuova linea produttiva, nonché un abbattitore e un forno appositamente destinati a questa produzione. Inoltre, sarà necessario disporre di un mezzo di trasporto dedicato per il trasferimento delle eccedenze al laboratorio.

Per garantire il rispetto delle buone pratiche e delle condizioni igieniche dell'intera produzione, un organismo terzo indipendente sarà responsabile di condurre un'analisi e certificare gli standard qualitativi.

Diverse entità collaboreranno per il successo del progetto. La Casa Circondariale di Piacenza che ha messo a disposizione gli spazi necessari per avviare le attività di agricoltura sociale e creare l'Unità Locale di produzione alimentare. Gli esperti dell'Azienda USL, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dell'Università di Bologna dovranno garantire l'edibilità degli alimenti trasformati, il rispetto delle condizioni di igiene e delle normative vigenti.

Per facilitare la collaborazione con la grande distribuzione organizzata (GDO) ai fini della distribuzione, Legacoop Emilia Ovest svolgerà un ruolo di fondamentale importanza.

Il progetto, conclude Adorni, avrà una durata di 24 mesi, dal 2023 al 2025, con un budget di oltre 190.000 euro, per cui si richiede al Comitato Territoriale un supporto, anche economico, di 62.820 euro in due anni.

Terminata la presentazione, la Vicepresidente ringrazia e congeda i promotori del progetto e apre la discussione.

I presenti, seppur riconoscendo l'importante obiettivo del progetto, reputano imprescindibile acquisire ulteriori informazioni e documentazione prima di poter procedere con le valutazioni. In particolare, si evidenzia la necessità di vedere formalizzata l'adesione al progetto da parte della Casa circondariale di Piacenza e che siano formalizzate nei dettagli le procedure riguardanti l'iter di approvvigionamento delle materie prime. Una volta pervenute le informazioni necessarie, il progetto potrà essere oggetto di una nuova disamina durante la prossima seduta del Comitato.

#### **4. Riflessioni sull'edizione 2023 del Bando Ambientazioni.**

La Vicepresidente cede la parola a Felicità Saglia per illustrare le caratteristiche del Bando Ambientazioni edizione 2023, come di seguito sintetizzate.

Target di riferimento: cittadini maggiorenni, Enti, Istituti Scolastici e Universitari e Associazioni di persone o imprese che risiedano o abbiano sede o siano studenti (anche non residenti) nella Provincia di Piacenza.

Ambiti progettuali:

1. Sensibilizzazione ed educazione al risparmio di risorse energetiche, idriche e alla riduzione della produzione di rifiuti
2. Monitoraggio e valutazione dei consumi energetici, idrici e della produzione di rifiuti solidi urbani e consigli per una loro ottimizzazione. Particolare attenzione verrà posta a progetti di circular economy
3. Miglioramento delle performance idriche, ambientali ed energetiche all'interno di piccole comunità, come scuole e associazioni
4. Riduzione del consumo di risorse energetiche e della produzione di CO<sub>2</sub>, anche attraverso progetti innovativi di mobilità
5. Proposte di miglioramento in termini di mitigazione ed adattamento dei cambiamenti climatici a cui è esposto il nostro territorio
6. Promozione della fruibilità e della valorizzazione ambientale del territorio della provincia di Piacenza per la conservazione della biodiversità e lo sviluppo del patrimonio naturale.

Caratteristiche distintive dei progetti:

1. Innovatività ed originalità della proposta, consentendo l'utilizzo di prodotti già presenti sul mercato solo a fini funzionali e strumentali alla coerenza del progetto.
2. Dimostrazione effettiva dei benefici economici e/o sociali per la collettività, secondo le finalità del bando. A tale scopo, il progetto dovrà contenere elementi quantitativi e i relativi criteri utilizzati per calcolarli.
3. Realizzabilità immediata della proposta (il proponente deve già essere in possesso di possibili autorizzazioni/permessi necessari alla fattibilità dell'iniziativa e eventuali enti coinvolti nel progetto devono aver già manifestato ufficialmente la loro adesione) e conclusione del progetto entro un anno dal riconoscimento;
4. Ricaduta sul territorio della provincia di Piacenza.
5. Replicabilità in altri contesti.
6. Esclusione di finalità commerciali dirette per il progetto oggetto di candidatura al Bando;.

Riconoscimenti un totale di 30.000 € per finanziare un massimo di tre progetti, ciascuno con un valore compreso tra 3.000 € e 30.000 €.

Periodo: il bando potrebbe essere pubblicato il 12 settembre, con scadenza il 21 novembre 2023, mantenendo lo stesso periodo dell'anno precedente.

Comunicazione: i progetti selezionati saranno presentati attraverso una specifica campagna di comunicazione per informare la comunità sull'esito del bando.

Inoltre, si accolgono positivamente i suggerimenti per pubblicizzare il Bando nei mesi precedenti alla data di pubblicazione, con l'invio di e-mail ai potenziali interessati a fine luglio, come avvenuto l'anno precedente.

Con l'approvazione unanime dei presenti, la Vicepresidente concede nuovamente la parola a Saglia per procedere con l'illustrazione del punto successivo.

#### **5. Presentazione delle attività di Comunicazione dei Comitati Territoriali.**

Saglia informa sull'esito dell'attività del gruppo di lavoro preposto alla selezione dei progetti da includere nel video che presenta e illustra le attività del Comitato di Piacenza.

I progetti selezionati sono: eXnovo fragole - frutti del lavoro dal carcere di Piacenza, Cerchiamo il futuro nel nostro passato, Studia smonta aggiusta ricicla differenzia e Sinergia per l'Energia. È stato quindi realizzato il video già presente sul canale YouTube del Gruppo Iren, che viene quindi mostrato a tutti i membri della riunione.

Saglia informa che nei prossimi giorni il link al video verrà veicolato a tutti i presenti per la condivisione nei propri canali social. I membri ringraziano e mostrano apprezzamento per il lavoro svolto.

La Vicepresidente, visto il protrarsi della seduta, suggerisce di posticipare il punto 6 all'ordine del giorno, relativo all'aggiornamento dei progetti in corso, alla Seduta successiva, anche considerato che materiale informativo è stato inviato a tutti i componenti del Comitati in vista della seduta odierna. I presenti accolgono la proposta.

Non essendoci altri temi, la Vicepresidente alle ore 19.30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
(Damiano Durante)

La Vicepresidente  
(Giorgia Morelli)